

## NIDO ALBERGATI

### ASCOLTO, GUARDO E POI... GIOCO!

PROPOSTA di ASCOLTO di UNA BREVE STORIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO di IMMAGINI, e PROPOSTA di GIOCO CON SEMPLICE MATERIALE di RECUPERO.

PREMESSA: la lettura a voce alta da parte di un adulto sostiene lo sviluppo della personalità di ogni bambino, sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico. Il bambino che ascolta una storia o una filastrocca entra in contatto con le proprie emozioni, comprende sé stesso e il mondo circostante, sviluppa l'immaginazione e la fantasia, la curiosità e la creatività, arricchisce il suo vocabolario. La lettura e l'ascolto, la visione di immagini colorate, rappresentano perciò una esperienza nella quale il bambino e l'adulto entrano in sintonia e condividono un momento piacevole, fatto di complicità e fiducia che rinsalda la loro relazione.

La storia scelta è conosciuta dai bambini, perché al nido viene proposta, racconta di una pallina che esce di casa, corre, salta, vola, rotola....Infine l'esperienza di gioco conclusiva può essere un disegno, una attività di manipolazione o, come in questo caso, un gioco con materiale di recupero, nel quale il bambino può riversare ciò che la storia gli ha suscitato.

OBIETTIVI: ricreare un momento che ricorda la lettura al nido, stimolare la capacità di ascolto e i tempi di attenzione, sviluppare la capacità di comprensione, potenziare le capacità creative ed espressive anche attraverso l'osservazione delle immagini, , attivare una verbalizzazione dei contenuti, delle parole.

DESCRIZIONE DELLA PRIMA PROPOSTA: l'educatrice accoglie i bambini seduta a terra su un morbido tappeto, li saluta e dice loro che desidera coinvolgerli nell'ascolto di una lettura animata, attraverso disegni fatti da lei e che servono ad accompagnare le parole. Prima di cominciare però chiede ai bimbi di creare l'atmosfera magica che le serve per poter leggere e li invita a ricordare come di solito si fa al nido, mostrando loro i movimenti: si stendono le braccia in avanti, si muovono in senso circolare a destra e a sinistra e contemporaneamente si muovono le dita. Ecco che l'atmosfera magica si è creata. La lettura comincia.

Con voce calma e scandendo lentamente le parole, e mano a mano che il racconto viene sviluppato, l'educatrice mostra le immagini legate ad esso. Il racconto si conclude e l'educatrice invita i bambini a guardare dentro un cestino dove è contenuto il materiale per un gioco che poi loro potranno rifare a casa. L'invito è rivolto anche agli adulti che seguono l'esperienza, poichè come sempre, servirà il loro contributo.



**DESCRIZIONE DELLA SECONDA PROPOSTA:** L'educatrice ha scelto di abbinare un gioco divertente che si può organizzare con materiale di recupero e una pallina: il gioco dei birilli. L'educatrice mostra che cosa contiene il cestino e prende fuori dei rotolini di cartone, li sistema a terra, creando una fila dietro l'altra, circa come si dispongono i birilli. Poi prende fuori una pallina e la fa rotolare contro i rotolini per farne cadere il più possibile. L'educatrice spiega il gioco a parole e contemporaneamente fa vedere come si fa. Infine, raccomandandosi di non lanciare la pallina ma di farla rotolare, saluta i bambini e ricorda loro che possono far rotolare la pallina in tanti altri modi.

**MATERIALE:** rotolini di cartone, come quelli dello Scottex o della carta igienica, e una pallina.

**DOVE SI PROPONE L'ESPERIENZA:** per la lettura e l'ascolto della storia è indicato uno spazio confortevole e accogliente, come può essere un divano o un tappeto con attorno cuscini, mentre per il gioco è preferibile uno spazio ampio e libero, un corridoio sarebbe perfetto.

**RUOLO DELL'ADULTO:** L'adulto favorisce un primo momento in cui privilegia gli aspetti cognitivi dell'attività e ogni loro risvolto, attraverso la scelta di un ambiente comodo e tranquillo per poter leggere e farsi ascoltare con agio e attenzione. Poi attiva un secondo momento per mettere il bambino in condizione di far esprimere la propria creatività, attraverso un gioco.

Ad una prima lettura possono seguirne altre, il gioco in abbinamento è solo una proposta in più, che può essere fatta anche in un altro momento.

